



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

**II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**

e-mail: [secondacommissione@comune.palermo.it](mailto:secondacommissione@comune.palermo.it)

**VERBALE n. 11 del 12/09/2022**

**approvato il 20/09/2022**

Ordine del giorno: n° 2 del 31/09/2022, n.3 del 01/09/2022

Orario di convocazione: ore 09.30 Prima convocazione - ore 10.30 Seconda convocazione.

CONSIGLIERI PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Arcoleo Rosario	P	10.47	11.55						
Argiroffi Giulia.	P	10.44	11.55						
Figuccia Sabrina	A	---	--						
Miceli Francesco	P	10.30	11.55						
Milazzo Giuseppe	P	----	--						
Piampiano Leopoldo	P	9.30	11.03						
Rini Antonio	P	10.45	11.35						

**Il Presidente** preso atto dell'articolo 12 comma 11 del Regolamento del C.C. vigente e della circolare a firma del dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, Dott.ssa Cettina Como . prot. AREG/892153/2022 del 30/08/2022 con la quale si chiede, peraltro, che il " *verbale di seduta della Commissione Consiliare, dovrà contenere un sommario processo verbale della seduta*", da disposizione alla segretaria di operare in tal senso.

**Il Vice Presidente Francesco Miceli** alle ore 10.44 in seconda convocazione, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, con la presenza del **Cons. Giulia Argiroffi , cons. Leopoldo Piampiano.**

invitato **Assessore Maurizio Carta**

assiste i lavori di Commissione la segretaria arch.Giuseppina Ranzino

Argomenti da trattare:

1. *Comunicazione del Presidente;*
2. *Pianificazione e Programmazione audizione assessore Maurizio Carta*
3. *Approvazione verbale seduta precedente;*
4. *Approvazione verbale seduta odierna.*
5. *Varie ed eventuali.*



**Il Vice Presidente Francesco Miceli** saluta e ringrazia L'assessore arch Maurizio Carta per la sua presenza in Commissione comunica l'ordine del giorno

Alle ore 10.45 si attesta la presenza del **Presidente Antonio Rini**

**IL Presidente Antonio Rini**, prende la parola salutato i consiglieri intervenuti ringrazia ass. arch Maurizio Carta per questo momento di confronto e di dialogo che sicuramente è un'opportunità per verificare le tante urgenze ed emergenze senza sottovalutare quello della programmazione e pianificazione e sicuramente è elemento cardine in quanto se molte scelte venissero condivise a monte si evitano problemi successivi a valle, e in ogni caso se alcune scelte sono obbligate sicuramente vanno spiegate come scelte obbligate, con la massima partecipazione e divulgazione

Alle ore 10.47 si attesta la presenza del **Cons. Rosario Arcoleo**;

**L'assessore** arch Maurizio Carta ringrazia il presidente e tutti i consiglieri per questa convocazione che ritiene preziosissima condividendo le parole del presidente ritenendo la Commissione Urbanistica deve essere uno strumento dell'azione urbanistica sul territorio non solo con un interlocutore occasionale ma con un interlocuzione costruttiva che contribuisca a pianificare e programmare, sta lavorando affinché il suo operato non si concretizzi a risolvere solo le emergenze altrimenti non avrebbe adempiuto al suo ruolo di Assessore.

Inoltre si ripromette di attivare attraverso una serie procedure e atti che permetteranno di aiutare le emergenza anche in assenza, momentanea, di procedure normative, programmando una procedura chiara, in modo da risolvere in maniera celere anche le urgenze.

Sostiene che individuando a priori scelte di pianificazione, in questo la nuova norma ci aiuta, partendo da una impostazione di pianificazione generale per poi arrivare al particolare

Sostiene che il PRG è troppo antico per poter reggere dentro alcuni processi di rigenerazione urbana, è necessario un Piano Generale che dia vita al PUG, avviando tutte quelle pratiche con coprogettazione e partecipazione che la norma impone; recuperare tutto quello che possiamo, dal PRG che era stato proposto al Consiglio, che può essere utile in termini di analisi e valutazioni e poi discutere con la Commissione e il Consiglio; per quanto riguarda i tempi pensa che in sei nove mesi il nuovo piano possa essere redatto.

Continua affermando che dobbiamo evitare che l'Urbanistica della città venga sostituita da troppe varianti, sottoposta a procedure di correzioni, e soprattutto dobbiamo far sì che all'amministrazione e all'urbanistica non si sostituiscono giudici e sentenze.



Inoltre specifica che bisogna individuare all'interno del PUG, Piano Urbano Generale, alcuni grandi progetti legati a fondi extra comunali con risorse già appostate, che prevederebbero già per la loro realizzazione delle varianti. Quindi risulta necessario affrontare, per la loro realizzazione, l'inserimento già nella nuova pianificazione e non rimediare dopo con delle varianti.

Approfondisce con degli esempi, in particolare la zona del fronte a mare, stimolata dal Piano Regolatore Portuale e ribadisce che bisogna pensare a tutta le zone di rigenerazione legate alla costa, anche tutte una serie di area sensibili che oggi hanno cambiato le loro esigenze come borgo vecchio, l'area tribunale castellare, sant'erasmo, le borgate dell'acqua santa, di vergine marinare, arenelle che sono sotto la pressione positiva che gli viene dal mare, ma che oggi non hanno nessuna capacità di reazione perché sono regolate da un piano regolatore generale che non prevedeva che in quelle aree si sarebbe sviluppato una azione di rigenerazione.

Prosegue con la questione riguardante l'individuazione delle aree vegetali e la riqualificazione di quelle esistenti, anche eliminando tutta una serie di barriere che limitano la loro fruizione quindi sviluppare una sorta di anello vegetale che circonda la parte urbana, percorso fruibile e visibile alla città e ai cittadini; sostiene che tutto questo possiamo attuarlo creando una sorta di convocazione permanente con questa Commissione e il mio Assessorato lavorando costantemente insieme, e da subito portare avanti tutte le parti in cui si è d'accordo. Sicuramente ci sarà qualcosa da cui discostarci sia come idee che come tempi ma sarà su quelle che verificheremo insieme il modo di operare: la collaborazione consisterebbe nel riuscire a trovare un grande disegno unitario su Palermo e, anche dove non siamo d'accordo, possiamo raccontare alla Città la valutazione di merito che hanno portato al disaccordo sempre fondato su un rapporto costruttivo.

Continua dicendo che tale rapporto costruttivo dovrà avvenire tramite lo scambio e la condivisione trasparente di informazioni in evoluzione, con un dialogo costante tra il mio assessorato e questa Commissione fino al raggiungimento di un documento definitivo.

Inoltre sarebbe opportuno discutere degli argomenti di urbanistica e mobilità nei luoghi che affronteremo perché è utile non solo leggere le carte ma rendersi conto delle cose sui luoghi stessi.

Assessore precisa che oltre al PUG abbiamo un'altra questione delicata che è il PUNS, esprime il suo accordo che il PRG che deve diventare PUG, mentre ritiene che l'argomento PUMS sia più delicato in quanto ad esso sono connessi alcuni finanziamenti, comunica che è in corso di redazione il PUMS Metropolitano che potrebbe sopperire a quelle criticità che sono state segnalate



**il cons. Giulia Argiroffi** precisa che è in corso di redazione perchè è stato assegnato nel dicembre del 2021 per un costo di 400.000€ ad oggi nonostante le passate richieste di aggiornamento in merito da parte della commissione non abbiamo avuto risposta

**L'assessore** informa che la città metropolitana ha affidato la gara di assistenza tecnica, ma si riserva di informare la commissione con notizie più aggiornate.

La Città Metropolitana sta redigendo due strumenti di pianificazione: il PSM, Piano strategico Metropolitano ex legge 15/2011 e il PUMS Metropolitano, inoltre ha un terzo strumento che dovrà redigere il PTM ex legge 19/2020.

Spiega che il PSM, Piano Strategico Metropolitano, assume un ruolo di piano socio economico di grandi strategie senza localizzazioni di funzioni territoriali, e non viene sottoposto a VAS perché non ha azioni cogenti sul territorio, mentre il PTM, Piano Territoriale Metropolitano, pressoché pronto, e assimilabile al grande piano di incardinamento della spesa dei fondi delle opere in esso contenute.

Con la definizione del Piano Urbano Mobilità Sostenibile Metropolitano sarà il riferimento in cui vengano risolte e due maggiori critica, come ad esempio le linee A,B,C, del TRAM

**Il cons. Giulia Argiroffi** rappresenta che le criticità evidenziate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici sul *Sistema Tram* e prima dal Ministero sul PUMS, riguardano le evidenti carenze relative alle analisi e al reperimento dati, riconducibili certamente proprio all'assenza della pianificazione alla scala metropolitana e che per questo si augura che il ritiro del PUMS dall'OdG del C.C. possa essere l'occasione per procedere con metodo, dalla pianificazione della città metropolitana fino poi a declinare quella urbana.

**Assessore Maurizio Carta** approfondirà e verifichiamo se il ritardo nell'applicazione del PUMS da parte del consiglio comunale fa crollare tutto il finanziamento del trasporto pubblico locale, in questo caso il progetto delle linee a e b che già si trovano in stato avanzato potrebbe già andare a gara entro l'anno.

**Il cons. Giulia Argiroffi** fa presente che con il decreto del Presidente della Repubblica del 4 agosto 2017 è fatto obbligo agli enti di fornirsi di PUMS di città metropolitana per potere accedere a finanziamenti statali e comunitari su linee ferrate, categoria dentro cui rientra certamente il tram e che è dunque il PUMS di città metropolitana a essere urgente più di quello urbano, costruito con ogni evidenza, non come pianificazione, ma per calare scelte già prese con tutto ciò che questo comporta. Prosegue riferendo alla nuova commissione che la precedente, da audizioni congiunte con gli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale, redattore del PRG del Porto (ing. D'Acquista) , l'ufficio PRG (ing. Pitrolo) e l'ufficio PUMS (ing. Biondo), sia emersa una totale assenza di consapevolezza reciproca del lavoro dei diversi piani, seppur riguardanti lo stesso territorio.

**Assessore Maurizio Carta** ribadisce che questo non accadrà più.



**Il cons. Giulia Argiroffi** apprezza non solo le parole dell'Assessore, ma soprattutto la dichiarata apertura al confronto e al dialogo di questa nuova amministrazione, confronto che sicuramente non abbiamo riscontrato con l'amministrazione precedente, e prosegue riportando in maniera sintetica i temi su cui chiede approfondimenti nei prossimi auspicati incontri con l'assessore: 1. il Piano Particolareggiato Esecutivo o Piano Attuativo del centro storico di Palermo, chiedendo di conoscere sia lo stato dell'arte del processo di redazione, definito, a febbraio del 2021, "concluso" dall'allora dirigente architetto Nicola Di Bartolomeo e mai arrivato all'odg del C.C. che la posizione di questa amministrazione nei confronti di una redazione non legittimata da Linee Guida e Schema di Massima; 2. sui 30 Piani Particolareggiati Esecutivi, affidati nel 2004 con incarichi interni (18) ed esterni (12) e la cui redazione, seppur pagata, non è mai giunta a conclusione se non per un unico caso, chiede di conoscere lo stato dell'arte e le intenzioni dell'amministrazione sul loro completamento e inserimento nel PUG; 3. Modifica art. 7 e 12 NTA, chiede di conoscere la posizione dell'amministrazione e le motivazioni politiche che hanno portato l'assessore a chiedere il ritiro della proposta di delibera; 4. problema accesso all'area portuale per tir che intralciano pesantemente la viabilità cittadina; 5. Sulla modifica dell'articolo 5 per i locali commerciali, sull'esigenza di tutelare i mercati storici e in generale sulla possibilità di elaborare un "Piano Commerciale"; 6. Scuolabus; 7. Muri e limiti tra proprietà pubbliche e proprietà pubbliche, esempio della città universitaria; 8. PUDM. Infine chiede di conoscere le motivazioni della chiusura di questa mattina del punto abbonamenti Amat di piazza Giovanni Paolo II e l'assessore risponde di non esserne a conoscenza.

**Il Vice Presidente Francesco Miceli** ringrazia l'assessore per la sua sensibilità al confronto e all'attenzione su problemi che sono di grande rilievo sulle strategie.

In riferimento al PRG elaborato con un iter di trasmissione al CC ha visto che da parte dell'amministrazione si è fatta una scelta del ritiro delle delibere, e quindi una scelta politica. Inoltre questo piano non lo conosciamo e non conosciamo neanche i temi come erano stati affrontati: sicuramente sono stati spesi tempi, risorse umane, intelligenze per cui dobbiamo dare delle risposte. Questo passaggio, dunque, dovrebbe avere un minimo di dibattito in Consiglio Comunale anche nei confronti dell'amministrazione attiva che in questo momento si sta chiedendo di conoscere i contenuti di questo ritiro e valutare perché questo passaggio c'è stato in qualche modo sottratto, quindi dare un giudizio e prendere consapevolezza che alcuni processi passati in quel piano non si sono sviluppati

**Assessore Maurizio Carta** non condivide l'idea di discutere un piano che abbiamo deciso di non portare avanti, ma sicuramente avremo modo di approfondire in una fase



istruttoria del PUMS che non deve essere una fase segreta ma una fase di confronto con la Commissione

**Il Vice Presidente Francesco Miceli** suggerisce sul rapporto del PRG e il PTM Piano Territoriale Metropolitano, ritenendo che un piano con riferimenti più ampi sicuramente potrebbe dare spinta ad una pianificazione importante e la rigenerazione urbana, zero consumo di suolo e lavorare sull'esistente

Il dibattito procede nella stesura del nuovo piano e come operare in maniera concreta e rapida, sicuramente tutti concordano sul processo collaborativo e partecipativo con il coinvolgimento di tutte le parti interessate.

**Il cons. Leopoldo Piampiano** chiede se il PUC, il Piano Urbanistico Comunale, che è uno strumento di gestione del territorio comunale, che regola anche la gestione delle attività di trasformazione urbana e territoriale si sostituisce al vecchio PRG e se questo strumento viene adottato dalla giunta

**Assessore Maurizio Carta** precisa, come da norma, che è uno strumento programmatico di pianificazione dell'intero territorio comunale, adottato dal Comune ed approvato dalla Regione, il **PUC** non potrà mai essere modificato in modo autonomo dal Comune se prima non vi è il parere della Regione in merito alla rettifica a garanzia dei benefici per la collettività.

**Il cons. Leopoldo Piampiano** chiede di chiarire come l'amministrazione intende affrontare le problematiche inerenti al suolo pubblico legate alle attività che nei prossimi giorni andranno a scadenza, e gli stessi gestori non hanno chiarezza di chiarimenti in merito a come operare.

Inoltre aggiunge di non trascurare le problematiche legate alla viabilità e ai parcheggi inerenti le borgate marinare che è un argomento che sicuramente questa amministrazione deve tenere conto prima di qualsiasi intervento di riqualificazione

**Assessore Maurizio Carta** chiarisce che sono tutti argomenti che si stanno trattando per risolvere i problemi connessi

**Il Vice Presidente Francesco Miceli** chiede notizie in merito alla scelta di cambio del cronoprogramma del TRAM dietro il quale la sua programmazione è stato frutto di studio e valutazione

**Assessore Maurizio Carta** precisa che sono cambiate le priorità ma il contenuto rimane.

**Assessore Maurizio Carta** fornisce a tutta la commissione una documentazione cartacea con un programma operativo della sua programmazione di lavori, potrebbe essere una base di partenza del lavoro da portare avanti

**IL consigliere Argiroffi** chiede sull'aggiornamento di varianti del prg centro storico, e afferma che sicuramente mancano delle linee guida



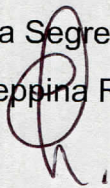
**Assessore Maurizio Carta** ribadisce che il pino del centro storico sicuramente ha bisogno di una nuova pianificazione, e sostiene che pubblico e privato devono sempre concorrere nell'interesse pubblico

**IL consigliere Argiroffi** elenca alcuni punti che necessitano di approfondimenti: pedonalizzazione, decoro urbano, motivazioni di ritiro art. 7 e 12, tir. che fanno la fila per ingresso al porto, parco lineare, la recinzione del polo universitario, art 5 è se possibile pensare a un piano commerciale, ingresso alla scuole in sicurezza,

**Assessore Maurizio Carta** comunica che molte cose già sono in cantiere

**IL Presidente Antonio Rini** ringrazia assessore per la sua presenza e alle ore 12.30 il Presidente, dopo aver comunicato ai presenti che il verbale della seduta odierna verrà approvato nella prima seduta utile, dichiara chiusa la seduta.

La Segretaria  
Giuseppina Ranzino



Il Presidente  
Antonio Rini

